

1. Record Nr.	UNICAMPANIASUN0048563
Autore	Chiarini, Marco
Titolo	6: Masaccio e la pittura del '400 in Toscana / [Marco Chiarini]
Pubbl/distr/stampa	Milano : Fabbri, 1966
Descrizione fisica	[8] c., [10] c. di tav. : ill. ; 36 cm.
Soggetti	MASACCIO PITTURA TOSCANA
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
2. Record Nr.	UNINA9910284455803321
Autore	Bellanca Nicolò
Titolo	Le possibilità del futuro : Economia e politica dell'immaginario / / Nicolò Bellanca
Pubbl/distr/stampa	Torino, : Rosenberg & Sellier, 2018
ISBN	88-7885-592-8 88-7885-595-2
Descrizione fisica	1 online resource (192 p.)
Soggetti	Social psychology
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Sommario/riassunto	Perché le persone scelgono di vivere in situazioni che esse stesse valutano negativamente e che provocano loro disagio e sofferenza? Perché accettano le regole e i comandi dettati da soggetti e organizzazioni con cui non sono in sintonia, e che spesso disprezzano? In breve: perché le persone si rassegnano e obbediscono, anche

quando non vorrebbero? Di fronte a questa domanda, il libro argomenta che ognuno affronta sempre soltanto i problemi che crede di poter risolvere. I modi con cui immaginiamo il mondo plasmano i valori e le preferenze, i vincoli e le aspettative che orientano le nostre azioni. Sono i modelli mentali (gli schemi interpretativi del mondo), le credenze collettive (le convinzioni su com'è fatto il mondo) e le identità sociali (le convinzioni su chi siamo nel mondo) a determinare le nostre scelte. Quando smarriamo il significato delle nostre attività e della nostra presenza nel mondo, inventiamo futuri possibili, per meglio vivere in una società nella quale quei mondi inventati hanno efficacia. Tuttavia, se immaginare mondi è lo strumento fondamentale con cui interveniamo su noi stessi e sul contesto, non tutte le simulazioni sono uguali. Alcune reificano i processi sociali e riproducono le asimmetrie di potere, assegnando a qualcuno la responsabilità del cambiamento; altre si aprono a progettualità inclusive ed equalitarie. È sul terreno conflittuale delle immaginazioni del futuro che si gioca la possibilità di sradicare la servitù volontaria.

---